



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 37 del 28/09/2020

Oggetto: Aree Interne. Modifica della convenzione per la gestione associata delle funzioni relative al programma "Area Interna Lazio 1 - Alta Tuscia - Antica Città di Castro".-

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 18.30 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede al piano terreno di Palazzo Sforza, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pellegrini Cinzia - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pellegrini Cinzia	Sindaco	s	
Pinzi Roberto	Vicesindaco	s	
Santoni Franco	Consigliere		s
Pifferi Alessandro	Assessore	s	
Gobbi Deborah	consigliere	s	
Lombardelli Adio	consigliere	s	
Santoni Laura	consigliere	s	
Masini Giordano	consigliere	s	
Battistoni Francesco	consigliere	s	
Donatelli Irene	consigliere	s	
Barbini Annamaria	Consigliere	s	

Presenti 10 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta degli affari iscritti all'ordine del giorno.

Il consigliere Battistoni chiede di conoscere la somma che il Comune di Proceno versa all'Associazione e l'entità del fondo complessivo messo a disposizione da tutti i Comuni appartenenti all'Associazione delle Aree Interne.

Il Sindaco si dichiara disponibile a farsi portavoce di quanto richiesto dal consigliere Battistoni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- a) che la convenzione in oggetto è stata firmata il 23 ottobre 2019 da tutti i sindaci dell'Area interna;
- b) che coerentemente alla Strategia dell'area interna è stata definita una linea di interventi per la promozione turistica della stessa Area che risulta particolarmente significativa per l'attuazione della Strategia dell'area;
- c) che questi interventi sulla promozione turistica ricadono nell'ambito della funzione associata "pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale" (lettera d), comma 27 dell'articolo 14 del DL 78/2010 e sm);
- d) che si ritiene necessaria la modifica della Convenzione in oggetto al fine assicurare organicità ed efficacia alla Strategia dell'area in materia di promozione turistica;
- e) che il Consiglio dei Sindaci dell'Area interna "Alta Tuscia-Antica città di Castro" ha deliberato la modifica della Convenzione in data 02 settembre 2020;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del TUEL da parte del responsabile Area Tecnica;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n.7, astenuti n.3 (Battistoni, Barbini e Donatelli), contrari n., su n.10 consiglieri presenti, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della vigente Convenzione, la modifica del testo della Convenzione come riportata nell'allegato di seguito alla presente deliberazione e della quale ne fa parte integrante e sostanziale.-

ALLEGATO A)

TESTO MODIFICATO DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI RELATIVA AL PROGRAMMA "AREA INTERNA LAZIO 1 "ALTA TUSCIA-ANTICA CITTA' DI CASTRO", APPROVATA IL 23 OTTOBRE 2019.

L'anno duemilaventi, il giorno ---- del mese di ----, nella sede del Comune di Tuscania, capofila dei Comuni costituenti l'Area interna Lazio 1 "Alta Tuscia-Antica Città di Castro", con la presente convenzione, da valere per ogni effetto di legge,

Tra

- il Comune di Acquapendente, in persona del Sindaco pro-tempore, Angelo Ghinassi domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 0080450562), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. -- del -----;

- il Comune di Arlena di Castro, in persona del Sindaco pro-tempore, Publio Cascianelli domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 00224490565), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. -- del -----;

- il Comune di Canino, in persona del Sindaco pro-tempore, Lina Novelli domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 00156710568), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. -- del -----;

- il Comune di Capodimonte, in persona del Sindaco pro-tempore, Antonio De Rossi, domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 00215240565), il quale interviene nella presente

convenzione in forza della deliberazione consiliare n. ---- del -----;

- il Comune di Cellere, in persona del Sindaco pro-tempore, Edoardo Giustiniani domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 00219310562), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. -- del ----;

- il Comune di Farnese, in persona del Sindaco pro-tempore, Giuseppe Ciucci, domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 80004110567), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. -- del -----;

- il Comune di Gradoli, in persona del Sindaco pro-tempore, Attilio Mancini domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 00212140560), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. -- del -----;

- il Comune di Grotte di Castro, in persona del Sindaco pro-tempore, Piero Camilli domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 80012170561), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n.-- del -----;

- il Comune di Ischia di Castro, in persona del Sindaco pro-tempore, Salvatore Serra domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 00188400568) il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. ---del -----;

- il Comune di Latera, in persona del Sindaco pro-tempore, Francesco Di Biagi domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 00212130561), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. ---del -----;

- il Comune di Marta, in persona del Sindaco pro-tempore, Maurizio Lacchini domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 00215230566), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. --- del -----;

- il Comune di Montalto di Castro, in persona del Sindaco pro-tempore, Sergio Caci domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 80009830565), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. -- del -----;

- il Comune di Onano, in persona del Sindaco pro-tempore, Giovanni Giuliani domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 80016590566), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n.--- del ----;

- il Comune di Piansano, in persona del Sindaco pro-tempore, Roseo Melaragni domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 80004570562), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. --- del -----;

- il Comune di Proceno, in persona del Sindaco pro-tempore, Cinzia Pellegrini domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 00222070567), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n.-- del ----;

- il Comune di San Lorenzo Nuovo, in persona del Sindaco pro-tempore, Massimo Bambini domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 00238480560), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n.--- del ----;

- il Comune di Tessennano, in persona del Sindaco pro-tempore, Ermanno Nicolai domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 00216910562), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n.-- del -----;

- il Comune di Tuscania, in persona del Sindaco pro-tempore, Fabio Bartolacci domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 00171510563), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. -- del ----;

- il Comune di Valentano, in persona del Sindaco pro-tempore, Stefano Bigiotti, domiciliato per la carica presso la sede comunale (codice fiscale 80003510569), il quale interviene nella presente convenzione in forza della deliberazione consiliare n. -- del ----;

Premesso che:

La Commissione Europea, con riferimento alla Politica di Coesione 2014-2020, sostiene un approccio locale di pianificazione strategica e integrata per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione;

E' stata definita dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica una Strategia Nazionale appositamente pensata per le Aree Interne, confluita nel Documento Tecnico collegato all'Accordo di Partenariato: 'Strategia Nazionale per le Aree Interne(SNAI): definizione, obiettivi, strumenti di governance', al fine di favorire i processi di crescita e sviluppo delle aree interne;

Alla base della SNAI c'è l'idea che alla ripresa dello sviluppo economico e sociale dell'Italia può contribuire una nuova strategia capace di toccare ogni regione e macroregione del paese, creando lavoro, realizzando 'inclusione sociale e riducendo i costi dell'abbandono del territorio;

La SNAI si pone come obiettivo generale l'inversione e il miglioramento delle tendenze demografiche nonché arginare e invertire il dissesto idro-geologico e il degrado del capitale, umano, culturale e ambientale. Si propone inoltre come obiettivo intermedio: sviluppo e ripresa demografica; aumento del benessere della popolazione locale; aumento della domanda locale di lavoro e dell'occupazione; aumento del grado di utilizzo del capitale territoriale; riduzione dei costi sociali della de-antropizzazione; rafforzamento dei fattori di sviluppo locale.

Per le Aree interne selezionate, così come indicato nel documento tecnico collegato all'Accordo di Partenariato, gli interventi di sviluppo saranno finanziati da tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE, FEASR, FEAMP). A questa linea di azione, solo se assicurato l'impegno concorrente dei diversi fondi – si affiancherà l'adeguamento dei servizi essenziali di salute, istruzione e mobilità, finanziati anche da risorse aggiuntive previste dalla Legge di stabilità (Titolo II, art. 3, commi 2-4) e da altre risorse, realizzati da Ministeri centrali, Regioni, Province, ognuno per la rispettiva competenza e responsabilità;

I Comuni, anche in forma di aggregazione di Comuni contigui, costituiscono, nell'ambito della SNAI, l'unità di base del processo di decisione politica, quali partner privilegiati per la definizione della strategia di sviluppo d'area e per la realizzazione dei progetti di sviluppo;

La Deliberazione della Giunta Regionale Lazio n.477 del 17 luglio 2014 ha, tra l'altro, individuato, per la I fase di attuazione della SNAI, le aree interne oggetto dei relativi interventi, tra cui l'area interna definita A.1 – Lazio 1 “Alta Tuscia-Antica Città di Castro” di cui fanno parte i seguenti Comuni: Acquapendente, Arlena di Castro, Canino, Capodimonte, Cellere, Farnese, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Marta, Montalto di Castro, Onano, Piansano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Tessennano, Tuscania, Valentano;

I Comuni dell'Area interna A.1 Lazio 1 “Alta Tuscia-Antica Città di Castro” hanno aderito alla SNAI attraverso la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa del 19/12/2014, modificato in data 20/04/2018, con il quale è stato, tra l'altro, individuato il comune di Tuscania quale ente capofila; Il Comitato nazionale Aree Interne (CNAI) ha approvato e pubblicato, il 3 marzo 2016, la “Bozza di

Strategia” e successivamente, in data 28 dicembre 2016, il "Preliminare di Strategia"; L'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e sm, ha stabilito principi in merito alla gestione associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali stabilite dal comma 27 del medesimo articolo, tramite convenzione;

Il suddetto articolo tra le funzioni fondamentali dei Comuni prevede, in particolare, alla lettera a) “organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo”; alla lettera d) “ la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale”; e alla lettera e) “attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

Rispetto alla funzione di cui alla lettera a) comma 27 dell'articolo 14 del DL 78/2010 e sm, “organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo”, i comuni dell'Area interna Lazio 1 “Alta Tuscia-Antica città di Castro” intendono definire un nuovo modello di organizzazione a supporto dello sviluppo socio-economico e territoriale della stessa area interna; che questa funzione è preliminare, indispensabile, necessaria per la realizzazione degli interventi relativi alle altre funzioni associate;

Rispetto alla funzione di cui alla lettera d) comma 27 dell'articolo 14 del DL 78/2010 e sm “pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale”, i comuni dell'Area interna Lazio 1 “Alta Tuscia-Antica città di Castro” intendono pianificare e coordinare lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9 della Costituzione e dalla legislazione vigente in materia di tutela del paesaggio, del territorio e dell'ambiente e **intendono sviluppare la promozione turistica nell'area;**

Rispetto alla funzione di cui alla lettera e) del comma 27 dell'art. 14 del DL 70/2010 e sm “attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi”, i Comuni dell'Area interna Lazio 1 “Alta Tuscia-Antica Città di Castro” intendono ridefinire e rendere operativo il sistema di protezione civile in attuazione di quanto stabilito dal Codice della protezione civile (dlgs 1/2018 e sm) e dalla normativa della Regione Lazio;

L'articolo 30 del Testo unico degli Enti Locali (Tuel) e successive modificazioni disciplina la “Convenzione”, quale forma associativa tra gli Enti Locali, prevedendo, in particolare, che “...le Convenzioni possono prevedere anche la costituzione di Uffici Unici che operano con personale distaccato dagli Enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli Enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti.”;

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1 (Finalità)

1.I Comuni di Acquapendente, Arlena di Castro, Canino, Capodimonte, Cellere, Farnese, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Marta, Montalto di Castro, Onano, Piansano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Tessennano, Tuscania, Valentano, come sopra rappresentati, stipulano la presente convenzione ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 267/2000 e sm, e dell'articolo 14, comma 31bis del d.lgs.78/2010 e sm, per gestire in forma associata ed in modo coordinato le funzioni di “organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo”; “pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale” (pianificazione e coordinamento dello sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e **promozione del turismo**); “attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi”, al fine di assicurare una maggiore efficienza ed efficacia delle

medesime funzioni associate, attraverso l'unificazione gestionale e la razionalizzazione delle attività e delle procedure secondo le modalità stabilite nei successivi articoli.

Art. 2 (Strategia d'area e funzioni associate)

1. Per attuare la strategia d'area il Consiglio dei sindaci farà ricorso alla gestione unitaria di funzioni di base e alla gestione associata di specifiche funzioni di cui all'art. 1.

2. Le funzioni di base interessano le seguenti attività necessarie ed indispensabili per attuare quanto stabilito dalla presente convenzione:

- a) programmazione delle azioni da effettuare per supportare la politica di sviluppo dell'area interna definita dal Consiglio dei Sindaci di cui all'art. 6;
- b) progettazione, realizzazione e monitoraggio delle attività comprese nel piano di sviluppo dell'area interna;
- c) costituzione di banche dati e realizzazione di sistemi informatici e telematici per l'attuazione del programma di sviluppo dell'area e per sostenere l'azione di programmazione, di gestione e di monitoraggio sulla base di dati validi, affidabili, completi, aggiornati, accessibili, funzionali al piano di sviluppo dell'area;
- d) progettazione e realizzazione di un sistema di comunicazione pubblica digitale (siti, social, ecc.) per informare comuni, cittadini, dipendenti pubblici, imprese sull'andamento del programma di area e sui relativi risultati ottenuti;
- e) percorsi formativi permanenti di base e specialistici per la dirigenza, i funzionari e i dipendenti sul programma di area da attuare e sulle funzioni di base e specialistiche.

3. Le funzioni oggetto della presente convenzione, costituenti il primo nucleo di funzioni associate, sono quelle indicate all'art. 1.

Art. 3 (Oggetto)

1. La presente convenzione valorizza le funzioni di base di cui al comma 2 dell'art. 2, ed in particolare si occupa delle funzioni associate di cui all'art. 1.

2. L'intervento di riorganizzazione (lettera a) del DL 78/2010 e sm) ha lo scopo di definire ed attuare un modello di organizzazione di base per la gestione associata delle funzioni in attuazione della vigente normativa in materia di processi di riorganizzazione e digitalizzazione amministrativa. Il modello permetterà la gestione delle funzioni associate con un approccio unitario, sistemico, razionalizzato dell'utilizzo delle risorse informative, umane, finanziarie e tecniche.

2.1. Il processo di riorganizzazione riguarderà tutti i comuni dell'area e comprenderà le seguenti azioni:

- a) analisi del contesto organizzativo dei comuni dell'area;
- b) definizione del modello di riorganizzazione sulla base dei risultati dell'analisi e nel rispetto dei principi di cui alla vigente normativa;
- c) regolamentazione ed applicazione del modello di riorganizzazione per i singoli comuni;
- d) interventi di semplificazione amministrativa e reingegnerizzazione dei processi e delle attività;
- e) interventi di digitalizzazione amministrativa per i singoli comuni dell'area nel rispetto dei principi, dei criteri e delle regole tecniche vigenti in materia di trasformazione digitale e utilizzo delle tecnologie della informazione e della comunicazione per le attività di governo, direzione, gestione e controllo;
- f) attivazione di percorsi formativi per i decisori pubblici e i dipendenti dei comuni dell'area per supportare il processo di riorganizzazione e digitalizzazione.

3. L'intervento di pianificazione territoriale nell'ambito dell'area interna (lettera d) del DL 78/2010 e sm) ha lo scopo di contribuire alla tutela del territorio, del paesaggio e dell'ambiente, attraverso la definizione di indirizzi congiunti e l'adozione di atti e provvedimenti per la razionalizzazione del sistema di produzione di energia rinnovabile nel territorio dell'area interna. L'intervento ha lo scopo di strutturare un sistema istituzionale, organizzativo e tecnico finalizzato ad operare ed interagire con i livelli istituzionali e tecnici nazionali, regionali, provinciali. L'intervento inoltre ha lo scopo di promuovere il turismo dell'area anche in considerazione della tutela del territorio.

3.1.L' intervento comprende le seguenti azioni:

- a) analisi dell'assetto territoriale dell'area, con particolare riferimento agli impianti esistenti per la produzione di energie rinnovabili;
- b) definizione e regolamentazione di un modello di pianificazione territoriale per una programmazione e gestione unitaria e moderna del territorio, dell'ambiente, del paesaggio in linea con la vigente normativa;
- c) adozione degli atti e dei provvedimenti per la razionalizzazione dei processi di produzione delle energie rinnovabili, al fine di consentire un processo unitario di interventi da parte dei comuni dell'area in materia di tutela del territorio, e per la promozione del turismo;
- d) utilizzo delle tecnologie più avanzate in materia di pianificazione, gestione e controllo del territorio ed in materia di promozione del turismo;
- e) percorsi formativi in tema di pianificazione territoriale (energie rinnovabili e promozione del turismo).

4. L'intervento relativo alla lettera e) del DL 78/2010 e sm in materia di protezione civile ha lo scopo di attuare il Codice della protezione civile (dlgs 1/2018 e sm) e la relativa normativa regionale. L'intervento ha lo scopo di creare un sistema integrato della protezione civile.

4.1. L'intervento comprende le seguenti azioni:

- a) progettazione e attuazione di un modello organizzativo, informatico e tecnico di protezione civile dell'area interna in linea con la normativa nazionale e regionale;
- b) revisione dei piani di protezione civile dei comuni dell'area;
- c) creazione di un sistema informatico e telematico intercomunale di protezione civile;
- d) interventi formativi per i sindaci, i dipendenti pubblici, il volontariato, le scuole, le imprese del territorio.

Art. 4 (Regolamento di attuazione)

1. Le modalità di esercizio della gestione associata sono definite con apposito regolamento di attuazione.

2. Il regolamento è deliberato, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, dal Consiglio dei Sindaci dell'Area interna Lazio 1 "Alta Tuscia-Antica città di Castro" di cui all'articolo 6 e ratificato da ciascun Consiglio comunale, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dalla presente convenzione.

3. Il regolamento di cui al comma 1 prevede:

- a) la sede di svolgimento delle funzioni e dei servizi;
- b) le modalità organizzative ed operative di svolgimento delle funzioni;
- c) i beni, mobili ed immobili, strumentali all'esercizio delle funzioni;
- d) i criteri e le modalità per la predisposizione del piano finanziario delle risorse necessarie per la gestione associata;
- e) i criteri di riparto dei costi di gestione e degli eventuali proventi derivanti dalle funzioni associate indicate all'art. 1 della presente convenzione;
- f) le modalità di acquisizione e gestione di beni e servizi.

Art. 5 (Servizi per le funzioni associate)

1. Sono istituiti, presso il Comune capofila dell'Area Interna, i servizi per la gestione delle tre funzioni associate denominati:

- a) "Sistema organizzativo integrato dell'area interna",
- b) "Tutela del territorio, **energie rinnovabili e promozione del turismo**"
- c) "Sistema di protezione civile dell'area interna".

2. I responsabili dei servizi delle funzioni associate sopra indicate, nominati dal Consiglio dei Sindaci dell'Area interna Lazio 1, ai sensi all'articolo 6, comma 2, lettera c), svolgono anche le funzioni di referenti per l'intero territorio dei comuni associati e possono partecipare alle sedute del Consiglio dei Sindaci. I responsabili delle funzioni associate si raccordano con gli altri enti e organismi che esercitano specifiche competenze nelle stesse funzioni secondo gli indirizzi stabiliti dal Consiglio dei Sindaci.

Art.6 (Consiglio dei Sindaci dei Comuni dell'Area interna)

1. Il Consiglio dei Sindaci dell'Area interna Lazio 1 "Alta Tuscia-Antica città di Castro" svolge funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento delle attività e delle strutture dei comuni associati e si pronuncia su tutte le questioni inerenti la gestione associata delle funzioni e dei servizi ed in particolare:

- a) definisce la programmazione, gli indirizzi e gli obiettivi specifici della gestione associata;
- b) stabilisce i criteri di ripartizione delle spese tra i comuni e di determinazione della quota associativa;
- c) nomina i responsabili dei servizi per le funzioni associate, tra soggetti dotati di comprovata qualificazione professionale in materia, entro trenta giorni dall'adozione del regolamento di attuazione di cui l'articolo 4;
- d) definisce annualmente gli obiettivi da assegnare ai responsabili delle "funzioni associate", considerando gli obiettivi previamente definiti dai singoli Comuni;
- e) approva il programma annuale di attività di cui all'articolo 7, su proposta dei responsabili delle funzioni associate;
- f) vigila sull'esercizio delle funzioni e sull'erogazione dei servizi e verifica, con cadenza trimestrale, il raggiungimento dei risultati conseguiti e l'economicità della gestione associata;
- g) delibera in merito all'acquisto, alla gestione ed alla manutenzione dei beni mobili che rientrano nella disponibilità dei comuni associati ai sensi dell'articolo 9;
- h) esamina le eventuali proposte di recesso dalla convenzione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11.

2. Il Consiglio dei sindaci è presieduto dal Sindaco del comune capofila. Il Comune capofila, come stabilito dal protocollo d'intesa, è il Comune di Tuscania. Il Sindaco del Comune capofila:

- a) Presiede e convoca il Consiglio dei sindaci;
- b) adotta tutti gli atti e i provvedimenti necessari all'operatività degli interventi stabiliti dalla strategia e

dalla presente convenzione;

c) adotta i regolamenti ed altri atti necessari a disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento degli interventi;

d) compie ogni adempimento amministrativo ivi compresa l'attività contrattuale, negoziale o di accordo, con altre pubbliche amministrazioni o privati;

e) verifica la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente convenzione;

f) rappresenta presso enti ed amministratori i Comuni associati.

Art.7(Programma annuale delle attività)

1. Il Programma annuale delle attività, quale documento programmatico fondamentale per la gestione associata, prevede:

a) le attività da svolgere nell'anno di riferimento, nonché i tempi e le modalità per la realizzazione degli stessi;

b) le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie al funzionamento della gestione associata;

c) il riparto tra i comuni dei costi e dei ricavi relativi alle attività svolte in forma associata;

d) le modalità per il monitoraggio e per la valutazione delle attività;

2. Il programma annuale di attività è predisposto in coerenza con gli strumenti di programmazione annuale dei Comuni e previa adozione degli stessi da parte di ciascun comune.

Art. 8 (Risorse umane e strumentali)

1. Ciascun Comune aderente alla presente Convenzione si impegna a mettere a disposizione, nell'ambito della gestione associata, le risorse umane e strumentali sulla base delle richieste formulate in merito dai responsabili delle funzioni associate e secondo gli indirizzi e gli obiettivi definiti dal Consiglio dei Sindaci di cui all'articolo 6.

2. Per le finalità di cui al comma 1 i Comuni redigono, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, un apposito elenco del personale, delle strutture, delle attrezzature e tecnologie che intendono mettere a disposizione per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi associati.

3. Fermo restando il rapporto organico dei dipendenti comunali con la rispettiva amministrazione, il servizio svolto per le funzioni associate è disciplinato dalla presente convenzione e dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 4.

4. Ciascun comune associato assicura la piena collaborazione in merito alle funzioni associate al fine di agevolare l'accesso ai servizi associati, anche attraverso l'assistenza e la consulenza tecnico- giuridica dei rispettivi segretari comunali.

Art. 9 (Beni e servizi)

1. I Comuni promuovono l'uso comune dei beni strumentali nell'esercizio delle funzioni associate oggetto della presente convenzione.

2. L'acquisto di beni e servizi nonché le spese di gestione e di manutenzione, sono deliberate dal Consiglio dei Sindaci su proposta dei responsabili delle funzioni associate e secondo le modalità previste dal regolamento di cui all'articolo 4.

3. La custodia dei beni mobili che rientrano nella disponibilità della gestione associata è affidata dal Consiglio dei Sindaci ad uno dei Comuni aderenti, che ne garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria, anche in coerenza con le previsioni del programma annuale di cui all'articolo 7.

Art.10 (Risorse finanziarie)

1. Alla copertura degli oneri finanziari derivanti dalla gestione associata si provvede con l'istituzione di un apposito fondo al quale ciascun comune partecipa con una quota annuale, il cui importo è definito dal Consiglio dei Sindaci dei comuni dell'Area interna.
2. La gestione delle risorse finanziarie, inclusa la rendicontazione annuale, è effettuata in conformità alla disciplina prevista dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 4.

Art. 11 (Durata della convenzione e recesso)

1. La presente convenzione avrà la durata pari a quella della completa attuazione della strategia per l'area interna e comunque è fissata in anni cinque, decorrenti dalla data della sottoscrizione.
2. Ogni eventuale modifica o integrazione è approvata con apposita deliberazione dei Consigli comunali aderenti.
3. Ciascun Comune ha facoltà di recedere, con preavviso di almeno sei mesi, dalla presente convenzione previa deliberazione consiliare, che preveda il ripiano di eventuali partite debitorie a proprio carico, da approvarsi entro il mese di settembre dell'anno in corso e con efficacia dal primo gennaio dell'anno successivo.
4. Il comune che esercita il recesso rimane, in ogni caso, obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni a carattere pluriennale; non può più vantare diritti sui contributi concessi da altri Enti alla gestione associata ed è tenuto alla restituzione della quota parte di eventuali contributi già erogati.

Art.12 (Gestioni associate pregresse)

1. I Comuni dell'Area interna si impegnano, alla data di sottoscrizione della presente convenzione, alla contestuale revoca di ogni provvedimento di delega di funzioni già adottato, nonché all'abrogazione delle vigenti disposizioni regolamentari e statutarie concernenti le eventuali gestioni associate pregresse con riferimento alle specifiche funzioni associate di cui alla presente convenzione.

Art. 13 (Controversie)

1. La risoluzione delle eventuali controversie che possano insorgere tra i Comuni aderenti alla convenzione è ricercata, prioritariamente, in via bonaria. Qualora non si raggiunga un accordo la controversia è rimessa alla giurisdizione del giudice competente.

Art. 14 (Registrazione)

1. La presente convenzione esente dall'imposta di bollo ai termini dell'articolo 16, tabella B, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.642 (Disciplina dell'imposta di bollo) è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n.131.
2. Le eventuali spese di registrazione del presente atto, ai sensi della vigente normativa, sono da ripartirsi in parti uguali tra i comuni aderenti alla Convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Giordana Geronzi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Pellegrini Cinzia*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **20/10/2020** al **04/11/2020** al n. **567** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 20/10/2020
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/10/2020 essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line

Proceno li **30/10/2020**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993